



8 luglio 2012

BIS DELL'OLANDESINA



Marianne Vos, 25 anni IANUALE

## Vos senza avversarie GiroDonne ancora suo

GIULIA DE MAIO

Non poteva che essere lei, Marianne Vos, la vincitrice del GiroDonne, la corsa a tappe più importante al mondo del panorama femminile. La cannibale olandese, che solo in questa edizione ha centrato 5 tappe su 9, ieri ha chiuso 2<sup>a</sup> dietro alla campionessa di Svezia, Emma Johansson (5<sup>a</sup> la giovane Rossella Ratto), e sul traguardo di Bergamo ha festeggiato il suo bis in rosa. «Sono davvero contenta — ha spiegato commossa —. Da fuori sembra che io non faccia fatica, ma non è stato semplice. A Napoli ero partita con l'intenzione di vivere questa avventura alla giornata, anche perché venivo da un infortunio a una spalla che non mi aveva fatto presentare al via al top. Non sapevo quale fosse la mia condizione, ma tappa dopo tappa mi sono resa conto di stare sempre meglio e grazie anche alla mia squadra sono riuscita a ripetermi. Ho vinto tanto in carriera, ma la maglia rosa è speciale. Amo l'Italia e da questo Giro mi porto a casa un calore del pubblico che non ha eguali». La famiglia al completo l'ha seguita in camper: papà Henk, mamma Connie, il fratello Anton e il gatto Sjekkie. Ora ha il mirino è su Olimpiade e Mondiali. «Ho già provato l'emozione iridata e farò di tutto per riprovarla, i cinque cerchi invece mi mancano e sono il mio primo pensiero». Per l'Italia nessuna vittoria di tappa: ok l'eterna Fabiana Luperini (4<sup>a</sup> in classifica) ed Elisa Longo Borghini, leader delle giovani.